



ANCHE QUEST'ANNO

BUON NATALE!!!

... non c'è notte che tenga

Bombardati dalla curva dei contagi, travolti da attacchi di panico, schiacciati da un'ansia ormai fuori controllo, smarriti dentro un tunnel dove il futuro prossimo non possiede nemmeno un raggio di luce, logorati da una crisi che fa crescere inesorabilmente la differenza sempre più netta tra poveri e ricchi...

La Luce è venuta nel mondo e le tenebre non l'hanno vinta Gv 1, 1-18.

...in questo scenario oscuro risuona ancora questo annuncio e corre nella notte più buia, che non fa a gara con altri secoli, ma li attraversa, richiamando i nostri sguardi spesso rimasti fissi su quei pastori e su quei misteriosi re magi pietrificati come una storia passata, stratonandoci per sciogliere quel tocco d'invidia, su chi attorno a noi brilla di luce senza lasciarsi smussare da nessun'eclisse di sole!!!

Quest'annuncio corre così veloce che mai lo troveremo dietro a noi ma sempre davanti:

"La notte è avanzata, il giorno è vicino.

Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce" (Rm 13,12).

Non è un Natale così brutto poiché un "Dpcm", ormai di moda, segna i tocchi di un orologio e annuncia il coprifuoco...

certo se rimani sulla spiaggia impaurito da questo mare, agitato dalle onde, che ti mette paura, hai pienamente ragione a definirlo così e nessuno ti può dare torto.

Non è un Natale monco perché il distanziamento sociale e le maschere di sicurezza ci impediscono di darci una mano...

certo se in quella riva sei sempre intonato a cantare le note delle tue sfortune e il pentagramma delle tue sventure, non te la prendere se questa solitudine, che ti porti dentro, infondo è la stessa anche senza restrizioni.

Non è un Natale da dimenticare poiché le ricche tavole imbandite, lo scenario dei presepi viventi, le zampogne che risvegliano le note di queste nostre tradizioni, si sono dissolte nel silenzio di questa pandemia...

certo se in quella riva fino ad ora ti sei nutrito di sentimentalismi fugaci, di musiche natalizie, dove girando il foglio è ricominciata la stessa musica, quella che accompagna i tuoi giorni pesanti, è giusto che tutto ti fa rabbia: c'era almeno il Natale per farti dimenticare qualche pensiero... ma se non cambia nulla a che giova.

Auguri a te invece che travolto dalle onde non perdi di vista la meta e dinanzi a questo Natale riprendi più forza perché la certezza nel Cuore si fa sempre più chiara: *"La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello" (Ap 21,23).*

Auguri a te che su questa barca ormai logorata da tante tempeste non perdi la gioia e ti ricordi di quegli Angeli, e vai diritto sicuro, e lo sai che quel Bambino non dorme sulla Paglia ma conduce Lui la baracca: *"Radicali e costruiti su di lui, saldi nella fede come vi è stato insegnato, sovrabbondando nel rendimento di grazie" (Col 2,7).*

Auguri a te che nonostante il vento contrario di Erode, sai che lassù c'è la stella polare che è l'unica a tracciare la rotta nella notte più buia: *"Corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù" (Fil 3,14).*

A tutti i delusi di questo Natale, a tutti quelli che attaccati al timone multimediale attendono le uniche norme del nostro destino, a tutti quelli che pensano che anche la novena è fallita e questo Dio si è stancato di noi, a tutti quelli che per un cambio d'orario pensano che si è persa la fede, ascolta cosa dicono ancora di Lui:

"Furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro:

Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?" (Mc 4,41).

NON TEMERE, ALLORA, GESÙ È RISORTO, HA VINTO LA MORTE, ECCO PERCHÉ È UN BEL NATALE!!!



Ricamata da Orietta lo scorso Natale

Badiavecchia 20 Dicembre 2020

P. Mario Salvatore Oliva
SITO PARROCCHIALE: www.novaradintorni.it

